



VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021
PROGRAMMA CULTURALE

IL SECOLO BREVE

Il Novecento: fra violenza e il sogno della Liberazione



EDIZIONE SPECIALE VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021



VIAGGIO DELLA MEMORIA
**IL FUTURO
NON SI CANCELLA**



Il progetto Viaggio della Memoria 2021 si cala all'interno di questo momento difficile e incerto, in particolar modo per il mondo scolastico che sta vivendo la gestione della didattica a distanza e che risente della **mancanza di incontro**, comunità ed esperienza quali elementi fondamentali per la crescita.

In tanti ci sentiamo attraversati da un senso di disorientamento e impotenza. Contro ogni riduzionismo del contesto scolastico, il Viaggio della Memoria con la sua offerta culturale vuole essere uno strumento flessibile e modulabile. Speriamo di proporre percorsi formativi che siano di supporto a docenti e studenti per rispondere con consapevolezza, resilienza e capacità di adattamento ad una situazione complessa ed in continuo mutamento.

A _ CICLO DI DIECI CONFERENZE ONLINE

Durata: 45 minuti per ogni lezione.

Si consiglia di tenere le due lezioni affiancate nella stessa mattina.

Periodo: Gennaio - Marzo 2021

1 _ Le vittime dello squadrismo a Reggio Emilia 1920-1925

Nicola Fornaciari e Alessandro Incerti, Istoreco Reggio Emilia

100 anni fa lo squadrismo fascista cominciò a portare la sua violenza anche in provincia di Reggio Emilia. Negli anni 1920-1925 sono uccisi a bastonate o colpi di pistola 40 reggiani. Documenti e memorie fanno capire da dove nasce questa violenza.

+

2 _ Fascismo a Reggio: Mussolini 1922-1943 e Mussolini 1943-1945

Massimo Storchi, Istoreco Reggio Emilia

A Reggio Emilia governano per quasi 23 anni i fascisti. Chi erano? Chi erano i loro leader? Cosa sappiamo dei loro crimini, delle loro carriere, della loro fine?

3 _ Il Campo di concentramento per donne a Ravensbrück

Salvatore Trapani, Istoreco Reggio Emilia/Berlino

Dopo Auschwitz con la sua sezione femminile, Ravensbrück fu il più grande Lager nazista per donne. Quasi tutte le prigioniere, tedesche, italiane e dei Paesi occupati, portarono il triangolo rosso come prigioniere politiche diventando, in molte, attive resistenti anche nel campo.

+

4 _ Il campo di sterminio di Auschwitz

Michele Andreola, Museo Auschwitz Oswiecim

Dal 1942 il campo di sterminio Auschwitz-Birkenau divenne il centro dello sterminio di massa degli Ebrei europei. Questi vennero uccisi a causa solo della loro origine, indipendentemente da età, sesso, cittadinanza o opinioni politiche. A Birkenau furono assassinati anche gli ebrei di Reggio Emilia.



EDIZIONE SPECIALE VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021

VIAGGIO DELLA MEMORIA
**IL FUTURO
NON SI CANCELLA**



5 _ Questioni di Resistenza

Elisabetta Del Monte, Istoreco Reggio Emilia

Cosa significa fare la Resistenza, diventare partigiano/a? Cosa significava, quindi compiere questo tipo di scelta antifascista dal punto di vista pratico e morale? Si cercherà di riflettere sulla Resistenza cercando di liberarsi della retorica che nel tempo vi si è depositata sopra e affrontare aspetti concreti e reali senza tralasciare il senso ampio e traslato del termine.

+

6 _ La liberazione è possibile?

Giordana Moscati, Memoriali Gerusalemme

Come avvenne la liberazione in Italia, come avvenne nei campi di concentramento? La società italiana ex fascista come accolse i reduci della deportazione dopo il 1945? Fu possibile sentirsi liberi, dopo la Shoah? Come si comincia una nuova vita?

7 _ L'Europa unita e il sogno della pace

Anthony Santilli, Archivio storico di Ventotene

E' proprio nella piccola isola di Ventotene, durante il confino politico come oppositori al regime fascista, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni iniziarono a riflettere su quello che diventerà il testo "per un Europa libera e unita" conosciuto poi come "il Manifesto di Ventotene". Un progetto lungimirante e forse utopico, per certi aspetti, che registrò anche grossi fallimenti, una "via nè facile nè sicura" come lo stesso Spinelli la definirà ma "una strada da percorrere, e lo sarà."

+

8 _ Il muro di Berlino e il sogno della libertà

Steffen Kreuseler, Istoreco Reggio Emilia/Berlino

Da adolescente negli anni ottanta a Berlino est la vita scorreva regolarmente. Ma il muro era onnipresente. Come costruzione e come ostacolo, sia dal punto di vista architettonico che mentale. Quale libertà si sognava a Friedrichshain nei tempi della Perestroika? Quanto corrispondeva quel sogno alle libertà reali che la Germania nel 1990 riunificata era in grado di offrire ai cittadini dei "nuovi land federali"?

9 _ Il nazionalismo e il mito dell'italianità

Gemma Bigi, Istoreco Reggio Emilia

L'ideologia nazionalista, come un filo rosso, corre per tutto il Novecento e oltre. L'incontro, muovendo da alcune parole chiave, immagini, pensieri filosofici e politici, tenterà di capire l'affermazione del mito nazionalista con un focus particolare sull'Italia, dall'Unità ai nostri giorni.

+

10 _ Cosa ce ne facciamo di questa storia del '900?

Matthias Durchfeld, Istoreco Reggio Emilia

Il progetto Viaggio della Memoria propone una riflessione sui luoghi e sui contenuti che in esso si incontrano. Ma davvero siamo condannati a rivivere il passato se non lo conosciamo? Il cosiddetto "dovere della memoria" ci può aiutare?

EDIZIONE SPECIALE VIAGGIO DELLA MEMORIA 2021



VIAGGIO DELLA MEMORIA
**IL FUTURO
NON SI CANCELLA**



B _ POSA DELLE PIETRE D'INCIAMPO

Novellara, Bagnolo, Baiso e Villa Minozzo

Primavera 2021

Con l'installazione di ormai oltre 75.000 Pietre in 23 paesi europei e in centinaia di Comuni, le Pietre d'Inciamo sono il più vasto e capillare monumento antifascista in Europa. Ogni anno, dal 2015, in preparazione al viaggio, si posano nella nostra provincia alcune Pietre d'Inciamo, aderendo così a questo monumento diffuso che si sta costruendo in tutta l'Europa.

C _ TESTIMONIANZA PARTIGIANA

ONLINE

25 aprile 2021

Testimonianza di **Giacomina Castagnetti** e **Giglio Mazzi "Alì"**

Nell'aprile 1945 Giacomina e Giglio hanno rispettivamente 19 e 18 anni. Dopo l'8 settembre 1943 partecipano alla Resistenza contro i fascisti italiani e contro i nazisti tedeschi. Sono Partigiani. Giovannissimi hanno deciso di rischiare la vita e lottare per la liberazione, per il sogno di un mondo nuovo.

D _ CONFERENZA PER LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI E TUTTA LA CITTADINANZA

ONLINE

Aprile 2021

Mussolini ha fatto anche cose buone

Francesco Filippi, storico e scrittore

Dopo oltre settant'anni dalla caduta del fascismo, mai come ora risolveva la testa, soprattutto su Internet, ma non solo. Frasi ripetute a mo' di barzelletta per anni, che parevano innocue e risibili fino a non molto tempo fa, si stanno sempre più facendo largo in Italia con tutt'altro obiettivo. E fanno presa. È il meccanismo delle fake news, di cui tanto si parla in relazione a Internet; ma è anche il metodo propagandistico che fu tanto caro proprio ai fascisti di allora: «Dite il falso, ditelo molte volte e diventerà una verità comune». Non resta che rispondere punto su punto, per mostrare la realtà storica che si cela dietro alle «sparate» della Rete e dare gli strumenti per difendersi dal rigurgito nostalgico e capire il presente.